

Staino



Zorro

Marco Travaglio

Social Tappone

I poveri, come ebbe a dire Al Tappone in un raro empito di socialità, "sono persone diseducate al benessere". Maleducati, insomma. Infatti ora, per rieducarli un po', ha pensato di mandarli in giro con una sontuosa social card. Potranno scialare fino a 40 euro al mese, pari a 1 euro e 33 centesimi quotidiani. Per evitare che si montino troppo la testa, una volta giunti alla cassa dovranno estrarre la smagliante tesserina plastificata, cosicché tutti gli altri possano individuarli all'istante come poveri straccioni e commiserarli in diretta. I più fortunati potranno ricevere l'elemosina dagli altri avventori che, vedendoli mogi e mortificati, sussurreranno loro all'orecchio: "Tenga, buon uomo", allungando loro qualche monetina per tirarli un po' su di morale. La notizia è stata accolta con sollievo

dal sindaco di Roma Gianni Alemanno che quest'estate aveva pensato a un'ordinanza per arrestare quei buontemponi che, per puro diporto personale, si esercitano nello sport del salto nel cassonetto. Ora, per identificarli, non sarà più necessario sorprenderli a grufolare nella monnezza: basterà attendere che estraggano la social card e ammanettarli su due piedi. Anche a Firenze l'assessore Cioni, noto per le ordinanze anti-lavavetri e anti-accattoni oltreché per le accuse di tangenti da Ligresti, sta predisponendo le contromisure: anziché attendere che il poveraccio si tradisca brandendo la spugnetta al semaforo o tendendo la mano sul marciapiede, sarà sufficiente coglierlo con la social card fra le dita, magari con opportune telecamere alle casse dei supermercati. Non ne sfuggirà uno. ♦

LUDOVICA JONA

italia@unita.it

5 risposte da Balraj Singh

Rappresentante comunità indiana a Roma



1. — Mumbai

Almeno 5mila persone delle 95mila che fanno parte della comunità indiana in Italia vengono da Mumbai che è la capitale economica e finanziaria dell'India. Siamo sconcertati da quanto è successo, anche se non crediamo abbia come obiettivo la gente indiana.

2. — Religioni

Si è detto che gli attentatori siano dei gruppi musulmani: il timore è che possa esserne sconvolta l'armonia e la pace tra le etnie e le religioni che caratterizza il nostro paese. Temiamo anche per i rapporti con i paesi confinanti, come il Pakistan.

3. — Ripercussioni

Questo avvenimento ha colpito il centro economico dell'India per colpire lo sviluppo che sta facendo crescere il nostro Paese e che ci riempie di speranza.

4. — Indiani a Roma

Siamo quasi tutti commercianti, alcuni anche informatici. Poi vi sono molti studenti. Io vivo in questa città da 21 anni e la convivenza con gli italiani è sempre stata positiva.

5. — La tutela

I terroristi, chiunque essi siano non hanno religione né cultura. Noi speriamo sempre nello sviluppo economico e sociale, libero da ogni forma di violenza o terrorismo perché questo non fa parte della nostra cultura.

LA FIGURA DI TERRACINI SMENTISCE GLI SCONFORTANTI CLICHÉ DELLA POLITICA, CON LA SERIETÀ DEL CONTEGNO E LA COERENZA DI CHI NON SI È PIEGATO.

Le chiavi del tempo

Classici di ieri e di oggi per capire
il mondo in cui viviamo

In edicola il 6 dicembre
in occasione del 25° anniversario
della morte di Umberto Terracini
a soli 6,90 € in più rispetto
al prezzo del quotidiano.



LORENZO GIANOTTI

UMBERTO TERRACINI

LA PASSIONE CIVILE
DI UN PADRE
DELLA REPUBBLICA

Puoi acquistare questo libro anche chiamando il nostro servizio clienti tel. 02.66505065 (lunedì-venerdì dalle h.9.00 alle h.14.00)